

CLFC/2015/11 del 4 dicembre 2015

CONSIGLIO LOCALE DI FORLI' - CESENA

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONSULTAZIONE
DELLE ASSOCIAZIONI PORTATRICI DI INTERESSI, AI SENSI
DELL'ART. 8, COMMA 9, DELLA L.R. 23/2011.**

IL COORDINATORE
F.to Carlo Battistini

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

CLFC/2015/11

CONSIGLIO LOCALE DI FORLÌ - CESENA

L'anno duemilaquindici il giorno 4 del mese di dicembre alle ore 9.30 presso Sala del Consiglio provinciale della Provincia di Forlì - Cesena, si è riunito il Consiglio Locale convocato dal Coordinatore con lettera PG AT/2015/8361 del 22 novembre 2015.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
BAGNO DI ROMAGNA	Gabrielli Simone	Assessore	SI	1,5724
BERTINORO	Zaccarelli Nevio	Sindaco	SI	2,5384
BORGHI			NO	0,8634
CASTROCARO T. e TERRA del SOLE	Sanzani William	ViceSindaco	SI	1,6499
CESENA	Battistini Carlo	ViceSindaco	SI	20,1987
CESENATICO			NO	5,5679
CIVITELLA di ROMAGNA			NO	1,0861
DOVADOLA	Carnaccini Marco	Assessore	SI	0,6443
FORLÌ	Zaccarelli Nevio	Assessore	SI	24,4368
FORLIMPOPOLI	Peperoni Gian Matteo	Assessore	SI	2,9912
GALEATA			NO	0,8216
GAMBETTOLA	Battistini Eugenio	Assessore	SI	2,4223
GATTEO	Candoli Daniele	Assessore	SI	2,1470
LONGIANO	Sarpieri Widmer	Assessore	SI	1,7173
MELDOLA	Cicognani Vittorio	Assessore	SI	2,3730
MERCATO SARACENO	Casali Luciano	ViceSindaco	SI	1,7505
MODIGLIANA			NO	1,2797
MONTIANO			NO	0,6526
PORTICO e SAN BENEDETTO			NO	0,4594
PREDAPPIO			NO	1,6514
PREMILCUORE			NO	0,4665
ROCCA SAN CASCIANO			NO	0,7146
RONCOFREDDO			NO	1,0038
SAN MAURO PASCOLI	Ricci Azzurra	Assessore	SI	2,5990
SANTA SOFIA	Anagni Tommaso	Sindaco	SI	1,1692
SARSINA			NO	1,0467
SAVIGNANO sul RUBICONE	Bertozzi Natascia	Assessore	SI	3,9321
SOGLIANO al RUBICONE	Zamagni Loredana	Assessore	SI	0,9739
TREDOZIO			NO	0,5610
VERGHERETO			NO	0,7092
PROVINCIA DI FORLÌ -CESENA			NO	10,0000

Presenti n. 16 pari a quote 73,12
Assenti n. 15 pari a quote 26,88

Riconosciuta la validità della seduta, il Coordinatore invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.. Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONSULTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI PORTATRICI DI INTERESSI, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 9, DELLA L.R. 23/2011

Vista la L.R. 23.12.11 n. 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

accertato che l’art. 5 della richiamata L.R. 23/2011 individua tra gli Organi dell’ATERSIR il Consiglio Locale, al quale spettano le funzioni di secondo livello, specificate dalla normativa regionale citata ovvero quelle esercitate da ATERSIR, in sede di prima applicazione della L.R. 23/2011, con riferimento al territorio provinciale, che risulta costituito dai Comuni della provincia e da quelli confinanti di altre regioni che siano stati inclusi nell’ambito territoriale ottimale, rappresentati dai Sindaci, nonché dalla Provincia, rappresentata dal Presidente o dagli Amministratori locali delegati in coerenza con quanto previsto per le conferenze di cui all’art. 11 della L.R. 6/2004;

rilevato che l’art. 8, comma 9 della surrichiamata L.R. 23/2011 prevede che il Consiglio Locale, nell’esercizio delle proprie funzioni, assicuri la consultazione delle organizzazioni economiche, sociali, ambientali, sindacali e delle forme associative degli utenti e si debba, a questo proposito, dotare di un apposito regolamento;

ritenuto approvare il regolamento per la consultazione delle associazioni portatrici di interessi nel testo allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

visto lo Statuto dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, approvato con deliberazione n. 5/2012;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell’entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall’Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che il verbale della seduta è depositato agli atti e per i testi integrali degli interventi si rimanda alla registrazione che viene acquisita, anch’essa, agli atti;

a voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge, n. 15 (quote 72,14) con voti contrari n. 0, astenuti n. 0;

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento per la consultazione delle associazioni portatrici di interessi di cui all’art. 8, comma 9 della L.R. 23/2011” allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Consiglio locale di Forlì Cesena

Regolamento per la consultazione delle associazioni portatrici di interessi (art. 8, co. 9, L.R. 23/2011)

SOMMARIO

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento	6
Art. 2 – Forme della consultazione	7
Art. 3 – Elenco delle organizzazioni.....	7
Art. 4 – Norma transitoria.....	8

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento

1. In applicazione dell'Articolo 8 comma 9 della L.R. 23/2011 “*NORME DI ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DELL'AMBIENTE*” il presente regolamento disciplina la consultazione delle organizzazioni economiche, sociali, ambientali, sindacali e delle forme associative degli utenti da parte del Consiglio Locale di Forlì Cesena.
2. Il Consiglio locale di Forlì Cesena ispira la propria azione ai principi della partecipazione democratica ed assicura la consultazione ed il confronto delle organizzazioni, in qualunque forma costituite, che si facciano portatrici di interessi diffusi e generali in materia ambientale e territoriale e che operino ordinariamente nel territorio della Provincia di Forlì Cesena. In particolare è assicurata la partecipazione di:
 - a. Associazioni dei consumatori e utenti iscritte al registro regionale di cui all'art. 3, co. 3 della L.R. 45/1992;
 - b. Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della L. 349/1986;
 - c. Organizzazioni sindacali;
 - d. Organizzazioni di rappresentanza delle categorie economiche.

Art. 2 – Forme della consultazione

1. Il Consiglio locale incontra le organizzazioni facenti parte dell'elenco di cui all'art. 3 almeno una volta all'anno.
2. Il Coordinatore del Consiglio locale provvede alle convocazioni ed alla definizione dell'ordine del giorno; la convocazione deve pervenire alle organizzazioni almeno 5 giorni prima della data fissata per l'incontro, salvo che ragioni d'urgenza non richiedano tempi più ridotti.
3. Il Consiglio locale è normalmente rappresentato dal Coordinatore (o da un suo delegato), che può invitare anche i membri dell'Ufficio di presidenza ove nominato. Ogni organizzazione partecipa agli incontri tramite un proprio rappresentante.
4. Le organizzazioni possono presentare memorie, documenti ed altri materiali richiedendo che siano conservate agli atti dell'Agenzia.
5. Le sedute sono verbalizzate; ciascuna organizzazione può chiedere di allegare al verbale un proprio sintetico documento al fine di chiarire meglio le posizioni ivi espresse. Su eventuali rilievi inerenti il verbale decide il Coordinatore.
6. Ognuna delle organizzazioni facenti parte dell'elenco di cui all'art. 3 può inoltre proporre al Coordinatore del Consiglio locale un incontro su argomenti inerenti alle competenze di questo; il Coordinatore, valutata la richiesta, convoca l'organizzazione richiedente.

Art. 3 – Elenco delle organizzazioni

1. Il Consiglio Locale approva l'elenco delle organizzazioni da consultare.
2. Ogni organizzazione che presenti le caratteristiche di cui all'art. 1 può chiedere di essere inserita nell'elenco di cui al comma precedente.
3. Il Consiglio locale approva con cadenza almeno semestrale l'elenco, qualora siano pervenute domande di inserimento.

4. In occasione della prima seduta le organizzazioni potranno dotarsi di proprie modalità di auto-organizzazione ed individuare un proprio coordinatore per i rapporti con il Consiglio locale.

Art. 4 – Norma transitoria

1. In sede di prima applicazione del presente regolamento, l'elenco delle organizzazioni locali da consultare viene approvato come di seguito:

1. ADICONSUM
2. ADOC
3. ASSOUTENTI
4. CGIL
5. CIA – CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
6. CITTADINANZA ATTIVA
7. CONFCONSUMATORI
8. CISL
9. CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO
10. CODACONS
11. COLDIRETTI
12. CONFARTIGIANATO FORLI'
13. CONFARTIGIANATO CESENA
14. CONFCOMMERCIO FORLI'
15. CONFCOMMERCIO CESENA
16. CONFESERCENTI FORLI'
17. CONFESERCENTI CESENA
18. CONFCOOPERATIVE
19. FEDERCONSUMATORI
20. LEGACONSUMATORI
21. LEGA COOPERATIVE ROMAGNA
22. LEGAMBIENTE
23. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
24. UIL
25. CONFAGRICOLTURA - UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI
26. UNINDUSTRIA

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore
F.to Carlo Battistini

Il segretario verbalizzante
F.to Dott.ssa Alessandra Neri

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 21 dicembre 2015

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna